



Roberto Bacigalupo (al centro) è il nuovo primo cittadino di Cicagna

FLASH

Cicagna ha scelto la continuità

Trionfo per Bacigalupo Limoncini fa il pieno

CICAGNA. Nessuno scossone a Cicagna: la lista "La Cicogna", infatti, sfonda la quota del 70% del consenso ed il capolista Marco Limoncini, ad un anno dalle regionali, prolunga il suo momento di consenso elevatissimo, con la bellezza di 243 preferenze personali: quasi un quarto di tutti i voti di lista. «Non mi aspettavo così tanto - dice Limoncini, analizzando il voto -, anche perché noi siamo una lista di amici e, pertanto, non avevamo fatto la campagna elettorale sulle preferenze».

Usano parole molto simili, Limoncini ed il neo sindaco Roberto Bacigalupo, per commentare il risultato: «Hanno pagato il lavoro dei

sette anni di amministrazione, i risultati acquisiti ed una campagna elettorale impostata sulla presentazione di quello che vogliamo ancora fare». «Peccato - aggiunge Bacigalupo - che, dall'altra parte, i toni siano andati anche oltre il normale confronto».

«L'altra parte» è quella di Biagio Saverino e di "Uniti per Cicagna": la lista civica appoggiata dal Pdl va meglio nel seggio di Monleone (dove dovrebbe aver tirato il capolista, Aulo De Ferrari) che in quello del capoluogo, ma si ferma sotto al 30%: «Certamente, mi aspettavo qualcosa in più - commenta Saverino -. Loro erano più coesi, più preparati alla competizione elettorale».

le».

Anche per De Ferrari il risultato è sotto alle aspettative. Lo è anche quello personale, malgrado le 75 preferenze che ne fanno il più votato della lista: «Abbiamo dovuto chiudere la lista all'ultimo momento. Siamo partiti tardi e quindi abbiamo finito per essere meno competitivi di quello che avremmo potuto, se fossimo partiti prima». Andrà in consiglio comunale? «Devo vedere ma penso di tenere il posto da sindaco di Lorsica e lasciare quello di Cicagna ad un altro candidato». Con un cambio tutto in area Pdl, quindi, in consiglio entrerebbe Andrea Ghilino, terzo nel gioco delle preferenze dopo l'ardesiaco Dario Arata. Saverino, invece, conferma che in consiglio comunale andrà. In maggioranza, a parte la grande performance di Limoncini, va bene Laura Garaventa, la new entry, in lista su indicazione del Pd: «Un accordo - dice la stessa Garaventa - che non snatura il carattere civico della lista. Sono contenta del risultato personale, ma soprattutto della larga vittoria di Roberto». Esclusi dai banchi della maggioranza risultano Ennio De Ferrari, primo candidato sindaco della "Cicogna", dodici anni fa, e l'assessore uscente Alessandro Leverone. Non si può escludere l'eventualità che quest'ultimo (che esercitava la delicata delega al bilancio) venga ripescato come assessore esterno, sebbene questo ruolo fosse già stato pensato per Mauro Bacigalupo, che ha lasciato correre l'omonimo Roberto come sindaco ed ora dice: «Questa è una lista fortissima. Lo era anche senza di me, che ho fatto una scelta di vita diversa, e lo sapevo». Per la composizione della giunta, comunque, c'è ancora tempo: per ora, c'è spazio per la festa dell'amministrazione uscente, ampiamente riconfermata dagli elettori.

S. RO.

CICAGNA	voti	perc.	Bacigalupo eletto nella lista che fa riferimento al consigliere regionale Limoncini
La cicogna candidato sindaco: Roberto Bacigalupo	1.015	70,6	
Uniti per Cicagna candidato sindaco: Biagio Saverino	421	29,3	